

Un servizio globale per il trattamento delle acque di Milano

Il Consorzio MilanoDepur che gestisce il depuratore di Milano-Nosedo ha affidato a Caprari la fornitura di elettropompe sommergibili per la manutenzione ordinaria, straordinaria con ricambi e rinnovi per l'intera durata della gestione dell'impianto

Il depuratore di Milano-Nosedo è uno dei più grandi d'Europa. Fra le imprese che costituiscono il raggruppamento Concessionario vi sono Veolia e Indo Suez Environment, oltre a altre importanti imprese italiane che operano sia nel settore ambientale sia nelle costruzioni quali Passavant Impianti Italia, Unieco, Bonatti e Itinera. Questo pool di imprese ha selezionato per i pompaggi nelle varie fasi di trattamento pompe l'azienda Caprari. La trattativa non ha riguardato la semplice fornitura delle macchine, ma anche un contratto di full service che prevede la manutenzione ordinaria, straordinaria con ricambi e rinnovi per l'intera durata della gestione previsto dalla concessione, ovvero 12 anni, dal 2003 al 2015, successivamente estesi al 2019. Solo aziende che conoscono bene i propri prodotti e dei quali hanno perfetta confidenza sulla durata dei vari componenti possono accettare sfide così importanti e confrontarsi con un mercato di produttori esclusivamente di qualità buona o alta. Non accade ogni giorno di essere scelti da un Consorzio internazionale per la realizzazione di un impianto di grande importanza. Per questo l'aggiudicazione della fornitura di elettropompe sommergibili per il trattamento delle acque nel depuratore di Milano-Nosedo, creato per servire la zona centro-orientale della seconda città d'Italia è una prova di come l'azienda modenese abbia saputo imporsi in un mercato sempre più globale

e competitivo grazie a una filosofia imprenditoriale basata sull'innovazione tecnologica, sulla qualità e l'affidabilità dei prodotti e anche, non ultimo, su una particolare attenzione verso i clienti e le loro esigenze specifiche.

Il depuratore di Milano-Nosedo

Un depuratore che si estende su un'area di 40.000 m² e ha una capacità di trattamento dei liquami pari a 432.000 m³/giorno, equivalente a circa 18.000 m³/ora in condizioni di tempo secco e a circa 54.000 m³/ora in condizioni di pioggia. L'impianto rappresenta la fase conclusiva di una complessa struttura di raccolta delle acque reflue provenienti dalla zona centro-orientale della città di Milano con una capacità di trattamento pari a 1.250.000 abitanti equivalenti. L'impianto prevede tre tipi di trattamento dei flussi di liquami: il pretrattamento, con due fasi di grigliatura seguite da dissabbiatura e disoleatura; il trattamento biologico, ovvero denitrificazione e ossidazione-nitrificazione seguite dalla decantazione; il trattamento terziario e di disinfezione, che prevede una filtrazione su letto filtrante in sabbia delle acque provenienti dalla decantazione finale. Dopo quasi 14 anni è possibile fare un resoconto accurato su come le elettropompe Caprari hanno funzionato, sulla qualità del servizio prestato e sull'affidabilità in generale dell'azienda modenese parlandone con Roberto Mazzini, presidente di MilanoDepur, società avente come azionariato il raggruppamento concessionario sopra menzionato.

La struttura societaria, creata dal raggruppamento per la gestione del contratto, rispetta lo schema previsto nei BOT contratti di project financing come lo è la concessione di costruzione e gestione del depuratore di Nosedo, prima infrastruttura in Italia nel settore idrico realizzata in questo modo. Nel suo ufficio, che si affaccia direttamente sull'insieme



< Il depuratore di Milano-Nosedo si estende su un'area di 40.000 m² e ha una capacità di trattamento dei liquami pari a 432.000 m³/giorno, equivalente a circa 18.000 m³/ora in condizioni di tempo secco e a circa 54.000 m³/ora in condizioni di pioggia

di costruzioni che costituiscono il cuore del depuratore, Mazzini spiega che per poter ben comprendere l'importanza del ruolo svolto dai fornitori in questa concessione è necessario evidenziare quelle che sono le obbligazioni richieste dal Comune di Milano nella Concessione e la rilevante attenzione posta dalle banche finanziatrici durante le fasi di due diligence, prima di decidere il finanziamento del progetto. Le obbligazioni contenute nella concessione del depuratore sono: costruzione in tempi e costi certi; superamento dei collaudi funzionali e di performance; attivazione del servizio di depurazione nel rispetto dei dati progettuali e nel rispetto di tutte le obbligazioni contenute nella concessione; obbligo tassativo della continuità del servizio reso, per non rischiare le pesanti penalità o incorrere in danni ambientali; pagamento semestrale posticipato a fronte del servizio di depurazione; restituzione dell'impianto in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione quando lo stesso torna in proprietà all'ente concedente Comune di Milano, previo un contraddittorio della durata di sei mesi. Le banche Finanziatrici (Intesa San Paolo e Royal Bank of Scotland) hanno inserito nel contratto di finanziamento ulteriori vincoli e controlli da attuare sia nella fase di costruzione sia di gestione. Ecco quindi che oltre ai controlli istituzionali (direzione lavori, collaudatori e responsabile del procedimento), le banche hanno incaricato una società d'ingegneria di loro fiducia per le verifiche sia in fase di costruzione sia di gestione. Per le banche la certezza della buona gestione e manutenzione delle apparecchiature è sinonimo di regolarità dei pagamenti e quindi del rientro del finanziamento erogato.

Qualità e affidabilità per un servizio a 360°

La qualità del servizio reso è stato strettamente legato alla qualità delle prestazioni date dai fornitori di apparecchiature di rilevante importanza per il buon funzionamento dell'impianto, come nel caso di Caprari. Si evince quindi l'importanza del ruolo all'interno di questo quadro che assume Caprari; oltre alla garanzia dei tempi di consegna all'inizio, Caprari doveva assicurare la qualità del prodotto e l'affidabilità nel tempo e fornire la manutenzione nei 12 anni successivi con la formula del Full Service. Il coinvolgimento di Caprari comprende la fornitura e la manutenzione di 75 elettropompe sommergibili, scelte in funzione delle caratteristiche tecniche richieste. Le elettropompe sono state distribuite in tutte le fasi di trattamento. Tutto ciò porta Caprari a non essere un semplice fornitore, ma ad avere un rapporto di partnership con MilanoDepur, una collaborazione stretta, costante e pronta in cui la semplice dimostrazione dell'affidabilità dell'azienda non basta: occorre dimostrare concretamente le capacità di un servizio a 360° e la presenza assidua e costante. Oltre alle elettropompe sommerse da pozzo e all'elettropompe orizzontali, Caprari ha fornito le macchine che sono sulla linea di processo: ha avuto e ha tuttora una grossa responsabilità, tenendo presente che le elettropompe installate in questa delicata fase sono fondamentali. Inoltre il funzionamento delle stesse deve essere assicurato 24 ore su 24. Quindi la robustezza e la resistenza anche in situazioni estremamente gravose delle pompe Caprari ha fatto vincere anche questa sfida, considerata, sin dall'inizio, un'ottima occasione per dimostrare il vero valore del Made in Italy. "Possiamo definire Caprari" conclude Mazzini "non solo un fornitore, ma un partner autorevole e affidabile, con un orientamento innovativo finalizzato ad attuare un continuo miglioramento del binomio prodotti e servizio, che ha sempre mantenuta alta l'attenzione verso di noi e le nostre esigenze nel rispetto delle proprie obbligazioni contrattuali".

Caprari - www.caprari.com